



**Esame conclusivo II ciclo di Istruzione
a.s.2021-2022
Istituto tecnico economico “A. Colotti”**

**Documento del Consiglio di Classe
Classe 5° sez. C**

**INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (A.M.F.)
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING (R.I.M.)**

Sommario		
Parte prima: informazioni di carattere generale		
1.1.	Presentazione dell'Istituto	Pag. 3
1.2	Il contesto di riferimento	Pag. 4
1.3	Quadro orario settimanale	Pag. 4
1.4	Composizione del Consiglio di classe - 5° anno	Pag. 5
Parte seconda: la classe ed il suo percorso formativo		
2.1	Profilo della classe	Pag. 6
2.2	Percorso formativo e metodologie didattiche attivate per il perseguimento del PECUP; eventuali unità di apprendimento interdisciplinari realizzate	Pag. 7
2.3	Progetti e attività di arricchimento e di miglioramento dell'offerta formativa	Pag. 7
2.4	Obiettivi specifici di apprendimento, di attività svolte, risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica	Pag. 7
2.5	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	Pag. 8
2.6	Criteri di valutazione generali applicati deliberati dal Collegio docenti (griglia di valutazione apprendimenti)	Pag. 10
Parte terza: relazioni per disciplina		
3.1	Italiano	Pag.12
3.2	Storia	Pag.16
3.3	Religione	Pag.19
3.4	Lingua inglese	Pag.21
3.5	Relazioni internazionali	Pag.24
3.6	Diritto	Pag.26
3.7	Lingua russa	Pag.29
3.8	Scienze motorie e sportive	Pag.33
3.9	Matematica	Pag.36
3.10	Lingua tedesca	Pag.38
3.11	Economia aziendale e geopolitica	Pag.40

Parte prima: informazioni di carattere generale

1.1 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Superiore di Feltre è nato dalla fusione dell'Istituto "Negrelli-Forcellini" con il Polo di Feltre (IPSIA "Rizzarda" e ITC "Colotti") come da delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2286 del 30.12.2016 relativa al Piano di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2017/2018.

L'Istituto di Istruzione Superiore "L. Negrelli – E. Forcellini" di Feltre è stato creato con Delibera della Giunta Regionale del Veneto n° 4119 del 30.12.2008, in ordine al piano di dimensionamento della rete scolastica regionale mediante associazione dell'Istituto Tecnico per Geometri "E. Forcellini" con l'Istituto Tecnico Industriale "L. Negrelli".

L'istituzione scolastica "Polo di Feltre" nasce nell'anno scolastico 1995/96 dalla fusione dell'Istituto Tecnico Commerciale "A. Colotti" e dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "C. Rizzarda".

L'identità dell'Istituto si concretizza per una solida base culturale di carattere scientifico, economico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Essa è costruita mediante lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. L'obiettivo è di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro sia per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. Nonostante la evidente riduzione dei finanziamenti regionali e statali, l'Istituto mantiene alto il valore dell'offerta formativa con progetti e attività aggiuntive alla normale programmazione curricolare. Costruttivo è pure il rapporto con gli Enti Locali che, dato il periodo di crisi economica, investono risorse nel limite delle possibilità che sono ogni anno sempre più ridotte.

1.1.1 Breve storia dell'Istituto Tecnico Commerciale "A. Colotti"

La nascita dell'I.T.C. "Colotti" risale al 24 ottobre 1907 quando, con Regio Decreto, viene istituito a Feltre, dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio col concorso del Comune, della Provincia e della Camera di Commercio, una Regia Pubblica Scuola Commerciale.

Successivamente con Regio Decreto del 27 febbraio 1939 XVII, n.1369, viene trasformato in Regio Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo Mercantile e ottiene il riconoscimento giuridico (Gazzetta Ufficiale del 25 settembre 1939, n.224).

Nel 1996, accogliendo le nuove richieste del mondo del lavoro, viene introdotto l'indirizzo Igea per potenziare l'apprendimento delle materie economico-giuridiche e lo studio delle lingue straniere.

Attualmente, in seguito alla riforma "Gelmini" è nato l'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" che, oltre ad approfondire ulteriormente le competenze nell'ambito professionale specifico e linguistico, integra la preparazione con le conoscenze informatiche necessarie per operare nel sistema informativo dell'azienda, in continua evoluzione.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO IN RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING

Al termine del percorso formativo, di durata quinquennale, il diplomato acquisisce competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione e controllo) e degli strumenti di marketing. Approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

Attraverso il percorso generale è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

L'istituto conferisce il diploma di Ragioniere Amministrativo valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea o diploma universitario, ai Concorsi della Pubblica Amministrazione e agli impieghi nelle aziende.

CONOSCENZE

- consistente cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;

- conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile;
- conoscenza dei rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

COMPETENZE

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali;
- accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento al settore aziendale;
- individuare le caratteristiche fondamentali del mercato del lavoro collaborando alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali applicando i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti nell'ambito delle diverse politiche di mercato;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali con la relativa produzione dei documenti.

CAPACITÀ

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali al problema da risolvere;
- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

1.2 Il contesto di riferimento

La provincia di Belluno è costituita da un sistema di comprensori dinamici, articolati e complessi, che vedono la presenza consistente della piccola e media impresa e grosse concentrazioni di tipo industriale, nonché la continuazione di attività agricole montane, lo sviluppo dell'attività turistica e l'ampliamento dei settori del commercio e dei servizi. Sostanzialmente stabile dinanzi al rischio dell'omologazione culturale, grazie a un tessuto familiare relativamente solido e ad un insieme di valori radicati nella tradizione e largamente condivisi, ha sviluppato una cultura che sa accogliere e assimilare il nuovo, anche per la presenza di un ceto medio imprenditoriale di derivazione artigiana e operaia e di uno più giovane con esperienze di formazione all'estero.

Le attese delle famiglie che scelgono la nostra scuola per i loro figli riguardano una buona istruzione di base unita ad una formazione tecnico-professionale approfondita che consenta l'inserimento qualificato nel settore del terziario e in quello dell'industria e dell'artigianato.

Per garantire un'offerta formativa qualificata ed adeguata ai bisogni e per realizzare positive collaborazioni tra i diversi segmenti del sistema formativo, l'Istituto Superiore di Feltre valorizza risorse e competenze presenti nel territorio e in istituzioni esterne, scolastiche e non, in un rapporto proficuo di reciproco scambio.

1.3 Quadro orario settimanale

MATERIE	TRIENNIO		
	III	IV	V
RELIGIONE/MATERIA ALTERN.	1	1	1
LINGUA E LETTERE ITALIANE	4	4	4
STORIA ED EDUCAZ. CIVICA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
LINGUA TEDESCO	3	3	3
LINGUA RUSSO	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO	2	2	2
REL. INTERNAZIONALI	2	2	3
EC. AZIEND. E GEOPOLITICA	5	5	6
TECNICHE COMUNICAZIONE	2	2	-

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
TOTALE	32	32	32

1.4 Composizione del Consiglio di classe 5° anno

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	<i>CONTE Tiziana</i>
STORIA	<i>CONTE Tiziana</i>
LINGUA INGLESE (1° LINGUA)	<i>COSSALTER Damiana</i>
LINGUA TEDESCO (2° LINGUA)	<i>RAGAZZI Susanna</i>
LINGUA RUSSO (3° LINGUA)	<i>NIGRO Floriana</i>
MATEMATICA	<i>MANZO Daniele Nicola</i>
EC. AZIENDALE E GEOPOLITICA	<i>COLANGELO Pasquale</i>
DIRITTO	<i>PAPANDREA Valentina</i>
RELAZIONI INTERNAZIONALI	<i>BELLOT Patrizia</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>BETTINI Giuditta</i>
RELIGIONE	<i>BORTOLAS Lara</i>

Parte seconda: la classe ed il suo percorso formativo

2.1 Profilo della classe

Composizione della classe 5C

La classe 5C risulta composta da 17 studenti (12 ragazze e 5 ragazzi); nel corso del triennio ha mantenuto una struttura sostanzialmente stabile.

Situazione iniziale della classe

La classe, che all'inizio del triennio evidenziava un sufficiente bagaglio culturale, ha in parte acquisito un più adeguato metodo di lavoro ed ha dato prova di un impegno individuale maggiore, a sfavore di una partecipazione talora poco attiva. Le dinamiche relazionali tra gli allievi sono state talvolta articolate e tortuose, mentre con gli insegnanti sono state generalmente improntate alla correttezza, pur essendosi rilevato complesso instaurare un dialogo produttivo con gli studenti.

Si riporta di seguito il risultato dello scrutinio di quarta:

	Media = 6 - 7	Media =7 - 8	Media = 8 - 9	Media ≥ 9
N° studenti	3	9	4	1

DISCIPLINE	Media = 6	Media =7	Media = 8	Media >=9
Italiano	7	4	4	2
Storia	-	4	8	5
Inglese - 1ª Lingua	6	2	2	7
Tedesco - 2ª Lingua	3	7	5	2
Russo - 3ª Lingua	7	3	4	3
Matematica	5	8	1	3
Tecniche comunicazione	7	6	1	3
Economia Aziendale e geop.	5	6	4	2
Relazioni internazionali	3	7	5	2
Diritto	-	6	7	4
Scienze motorie e sportive	1	4	7	5

Situazione attuale

Gli allievi hanno mantenuto rapporti corretti con i docenti, generalmente corretti con i pari ed hanno interiorizzato le regole di comportamento prefissate.

Caratterizzati da diversi livelli di attitudini e di capacità, hanno comunque dimostrato di essere abbastanza motivati all'apprendimento, pur non sempre partecipando in modo adeguato alle esperienze didattiche proposte, dimostrando un atteggiamento talvolta passivo. Alcuni hanno seguito con interesse le lezioni sia in presenza che in DAD e complessivamente quasi tutti hanno portato a termine i lavori assegnati con senso di responsabilità; soltanto pochi hanno dovuto consolidare l'autonomia operativa ed organizzativa.

Complessivamente, quindi, le conoscenze e le competenze acquisite possono considerarsi adeguate sebbene i risultati individuali appaiano diversificati:

- pochi studenti hanno raggiunto un profitto molto buono in tutte le discipline;
- molti hanno ottenuto risultati discreti;
- qualche allievo presenta ancora incertezze nella preparazione, determinate da carenze pregresse o da impegno discontinuo e superficiale.

Rispetto alla situazione iniziale, in alcuni casi si registrano miglioramenti nel metodo di lavoro, nella rielaborazione personale e critica dei contenuti.

Attività di recupero/potenziamento

Il Consiglio di classe, allo scopo di permettere agli allievi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, ha agito favorendo il recupero e il potenziamento delle competenze nelle varie discipline e incentivando una forte motivazione al lavoro scolastico.

Le attività di recupero sono state svolte secondo le seguenti modalità:

- Recupero in itinere: tutte le discipline

2.2 Percorso formativo: obiettivi perseguiti e metodologie didattiche attivate

I docenti hanno cercato di sviluppare negli allievi la capacità di:

- essere disponibili al confronto con idee diverse dalle proprie;
- partecipare in modo responsabile e costruttivo alla vita scolastica,
- cooperare efficacemente in un gruppo scolastico di lavoro,
- pervenire a una sempre più profonda consapevolezza di se stessi e delle scelte da operare in relazione a prospettive future.
- I docenti hanno operato per abituare gli allievi a:
 - comprendere testi e messaggi di vario tipo e operarne una sintesi;
 - esporre i contenuti utilizzando adeguatamente i linguaggi appresi;
 - utilizzare nell'espressione scritta e orale le varie tipologie testuali;
 - individuare le componenti dei codici usati e le loro modalità di funzionamento e di finalità;
 - operare confronti tra gli elementi di uno o più codici, condurre inferenze, deduzioni, cogliere analogie e differenze, formulando opportune soluzioni a quesiti posti e verificando ipotesi;
 - rielaborare in modo personale quanto appreso e fornire spunti e valutazioni proprie;
 - eseguire il lavoro scolastico con puntualità e precisione, sviluppando sempre maggiore autonomia nello studio di approfondimento,
 - utilizzare le competenze acquisite in specifici ambiti disciplinari per spaziare nella trattazione di argomenti e problematiche colti nella loro complessità;
 - approfondire vari aspetti della propria realtà culturale e ampliare la conoscenza di culture e realtà diverse dalla propria;
 - accettare il sereno confronto con opinioni, valori e realtà differenti dalle proprie, sviluppando la consapevolezza della propria identità culturale nell'accettazione di realtà e culture diverse.

2.3 Attività relative al Curricolo di Istituto (Attività di arricchimento e miglioramento dell'offerta formativa)

Ambito didattico	Progetti / Attività
Arricchimento culturale	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con Giuseppe Costanza, autista del giudice Giovanni Falcone (24.01.2022) • Incontro on line con Moni Ovadia: Cultura e democrazia vs Paura e odio (29.01.2022) • Incontro on line con Maurizio Molinari: "L'atlante del mondo oggi: il grande gioco passa per l'Italia?"(08.02.2022) • Incontro "Il clima cambia, la montagna risponde" (19.03.22) • "The king of rock" (22.03.22) • Viaggio di istruzione a Roma (26-29.04.22) • Incontro avvocato Camera Penale (18.05.22) • conferenza prof. Caracciolo
Orientamento pre-universitario e mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata orientamento universitario: incontro con ex allievi Colotti (24.12.2021) • Incontro Agenzia Randstad: nuove modalità redazione CV (11.02.2022) • Incontro con azienda Hydro (04.02.22)

2.4 Obiettivi specifici di apprendimento, attività svolte, risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Integrazioni al PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

MACRO-AREE	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE SVOLTE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
Costituzione e Principi costituzionali	Relazioni internazionali, Diritto	7	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
Unione europea e organi	Diritto/Tedesco/Relazioni internazionali	12	Conoscere gli organismi dell'Unione Europea, le loro funzioni e competenze; conoscere l'attività

internazionali			normative dell'Unione Europea.
Agenda 2030	Economia aziendale/ Diritto/ Inglese	10	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Educazione salute	Scienze motorie	8	Promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale adottando sani stili di vita per la prevenzione delle malattie non trasmissibili. Imparare le manovre di rianimazione BLS
Partecipazione dibattito culturale	Storia/ Russo/ Diritto/ Relazioni internazionali	5	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
Educazione finanziaria	Relazioni internazionali	2	Promuovere comportamenti consapevoli attraverso la conoscenza della normativa fiscale
TOTALE		44	

. Sono state inoltre svolte le seguenti attività:

- Incontro con Giuseppe Costanza, autista del giudice Giovanni Falcone (24.01.2022)
- Incontro on line con Moni Ovadia: Cultura e democrazia vs Paura e odio (29.01.2022)
- Incontro on line con Maurizio Molinari: "L'atlante del mondo oggi: il grande gioco passa per l'Italia"? (08.02.2022)
- Incontro "Il clima cambia, la montagna risponde" (19.03.22)
- Incontro con l'avv. Tullio Tandura della Camera Penale bellunese sul tema: "Un percorso sulla legalità attraverso i Principi costituzionali" (18.05.2022)
- Incontro con Prof. Luigi Caracciolo (30.05.2022) "L'Europa-confronto geo-politico"

2.5 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La classe ha svolto nel corso del triennio attività di PCTO per oltre 150 ore, come da tabella sottostante (formazione sulla sicurezza, partecipazione a convegni e attività di formazione e orientamento, visite aziendali, stage presso enti/aziende/studi professionali).

ANNO SCOLASTICO 2019-2020	CLASSE TERZA
	Fisco in classe
	Visita aziendale Technowrapp
	Corso sicurezza generale e specifica
	Start Up Your Life
	Incontro Agenzia del lavoro DURING
	Orientamento in entrata (alcuni)

ANNO SCOLASTICO 2020-2021	CLASSE QUARTA
	Partecipazione eventi on line Job&Orienta (adesione differenziata)
	Partecipazione virtual meeting organizzati da Confindustria Belluno (adesione differenziata)
	Partecipazione corsi progetto TANDEM organizzati UNIVR (adesione differenziata)
	Partecipazione corso BIG DATA organizzati nell'ambito del DIH (adesione differenziata)
	Partecipazione corso CYBERSECURITY organizzati nell'ambito del DIH (adesione differenziata)
	Orientamento in entrata (alcuni)
	Stage presso enti/aziende/studi professionali
	Europass in lingua inglese
	Job interview in lingua inglese

ANNO SCOLASTICO 2021-2022	CLASSE QUINTA
Laboratorio "Tempesta di cervelli"	
Incontro di presentazione dell'azienda Hydro Extrusion Italy s.r.l.	
Orientamat	
Orientamento in uscita (incontro con ex allievi) organizzato da alcune studentesse della classe	
Europass Tedesco	

La documentazione di quanto realizzato dai singoli alunni è depositata nei loro fascicoli personali.

2.6 Criteri di valutazione applicati deliberati dal Collegio docenti (griglia di valutazione degli apprendimenti)

GIUDIZIO	VOTO	DESCRITTORI
Gravemente Insufficiente	1 - 2	Non conosce gli argomenti fondamentali/si rifiuta di sostenere la prova.
	3 - 4	Conosce in modo frammentario e non ha compreso gli argomenti fondamentali; commette errori anche nello svolgimento di compiti semplici.
Insufficiente	5	Conosce in modo incompleto gli argomenti fondamentali. Pur avendo conseguito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo.
Sufficiente	6	Conosce e ha compreso gli argomenti fondamentali, esponendoli con sufficiente chiarezza.
Discreto	7	Conosce e comprende gli argomenti affrontati, esponendoli con chiarezza e linguaggio appropriato. Applica, senza commettere errori significativi, i metodi e le procedure proposte.
Buono	8	Conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze.
Ottimo	9 - 10	Conosce in modo organico e approfondito gli argomenti affrontati; si esprime correttamente utilizzando un linguaggio appropriato. Dimostra sicurezza, autonomia operativa e capacità di rielaborazione critica.

RELAZIONI FINALI

SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA EFFETTIVAMENTE SVOLTA

NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI

MATERIA	DOCENTI
ITALIANO	CONTE <i>Tiziana</i>
STORIA	CONTE <i>Tiziana</i>
RELIGIONE	BORTOLAS <i>Lara</i>
LINGUA INGLESE (1^ LINGUA)	COSSALTER <i>Damiana</i>
RELAZIONI INTERNAZIONALI	BELLOT <i>Patrizia</i>
DIRITTO	PAPANDREA <i>Valentina</i>
LINGUA RUSSA (3^ LINGUA)	NIGRO <i>Floriana</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BETTINI <i>Giuditta</i>
MATEMATICA	MANZO <i>Daniele Nicola</i>
LINGUA TEDESCA (2^ LINGUA)	RAGAZZI <i>Susanna</i>
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	COLANGELO <i>Pasquale</i>

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe si è dimostrata generalmente corretta ed educata dal punto di vista disciplinare e abbastanza costante nella frequenza, ma non sempre collaborativa e disponibile al dialogo. Gli studenti tuttavia hanno manifestato un apprezzabile interesse per la materia e hanno raggiunto gli obiettivi richiesti, anche se in modo differenziato. Per quanto riguarda il profitto, alcuni hanno ottenuto risultati buoni e discreti, mentre altri manifestano delle incertezze, soprattutto nella produzione scritta. Qualcuno presenta difficoltà anche nell'esposizione orale, che appare talvolta mnemonica, poco critica e carente sul piano lessicale.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**Conoscenze**

Relativamente alla disciplina, conoscere e comprendere:

- i termini e i concetti fondanti della disciplina
- i sistemi di classificazione
- i nodi concettuali
- le correnti letterarie, gli autori esaminati, la loro contestualizzazione storica e i diversi generi
- le modalità di analisi testuale
- le strategie di riflessione linguistica
- le varie tipologie testuali

Abilità

- assumere un punto di vista personale
- strutturare l'argomentazione in ambito disciplinare e/o interdisciplinare
- organizzare i dati, selezionare e gerarchizzare le conoscenze
- riconoscere le variabili (storiche, linguistiche, sociali, culturali)
- strutturare i contenuti appresi ricorrendo a criteri diversi
- utilizzare i termini specifici

Competenze

- applicare i termini e i concetti della disciplina in ambiti diversi
- utilizzare in modo consapevole ed efficace lo strumento linguistico
- interpretare autonomamente gli elementi essenziali di opere letterarie non analizzate precedentemente, usando le tecniche di analisi testuale
- produrre testi scritti nelle forme richieste dall'Esame di Stato

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE**PRIMO PERIODO****MODULO 0**

- Riepilogo di nozioni di metrica e stilistica
- Riepilogo delle tecniche relative all'analisi del testo in versi e in prosa
- Le tipologie testuali previste dall'esame di stato

UNITÀ 1. L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo

- Il Positivismo e la sua diffusione. Cenni sul Realismo europeo.
- Il Naturalismo in Francia: I fratelli Goncourt, Maupassant, Zola.
- E. e J. De Goncourt, *Questo romanzo è un romanzo vero*.
- E. Zola, *Osservazione e sperimentazione*. Lo stile di Zola; letteratura e arte a confronto.
- Il Verismo; Naturalismo e Verismo a confronto.
- I principali autori veristi: Capuana, De Roberto, Serao, Deledda.

UNITÀ 2. Giovanni Verga

- La vita e le opere pre-veriste; il pensiero e la poetica; la fase verista; le tecniche narrative.
- da "I Malavoglia": *La fiumana del progresso* (prefazione); *La famiglia Malavoglia*.
- da "Vita dei campi": *Rosso Malpelo*
- da "Novelle rusticane": *La roba*
- Lettura integrale individuale del romanzo *I Malavoglia*.

UNITÀ 3. La letteratura italiana tra la Scapigliatura e Carducci

- Poesia e prosa in Italia nel secondo Ottocento.
- La Scapigliatura milanese. E. Praga, *Preludio*
- Giosuè Carducci: *Pianto antico*, analisi del testo e figure retoriche.

- Stesura di un elaborato scritto (tipologie dell'esame di stato)
- Interrogazioni lunghe e brevi, prove strutturate e semistrutturate, quesiti con risposte aperte.

SECONDO PERIODO

UNITÀ 4. Il Decadentismo

- Una nuova sensibilità: il superamento del Positivismo; l'affermarsi del Decadentismo; le radici filosofiche e scientifiche del Decadentismo. Il Decadentismo in Italia e in Europa.
- Le correnti del Decadentismo: Preraffaellismo, Parnassianesimo, Simbolismo, Estetismo
- C. Baudelaire: *Spleen*; *Corrispondenze*.
- I poeti maledetti: P. Verlaine, *Arte poetica*.
- J.K. Huysmans e O. Wilde.
- Le arti: realismo e impressionismo.

UNITÀ 5. Giovanni Pascoli

- La vita tra il "nido e la poesia"; le opere. Il pensiero e la poetica. Pascoli e i pittori impressionisti. Il mondo dei simboli e il mito della famiglia. Le scelte stilistiche e formali. La poetica del fanciullino.
- da "Myricae": *Lavandare*, *X agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Novembre*, *Il lampo*, *Il tuono*,
- da "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*.
- *La grande proletaria si è mossa*.

UNITÀ 6. Gabriele D'Annunzio

- La vita, la formazione culturale, l'ideologia e la poetica: superomismo e Simbolismo.
- L'evoluzione letteraria, la lingua e lo stile e la metrica; le opere e i temi.
- da "Il piacere": *Il ritratto di un esteta*;
- da "Notturmo": *Deserto di cenere*;
- dalle "Laudi": *La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*.

UNITÀ 7. La poesia italiana dei primi del Novecento

- La poesia crepuscolare e vociana.

UNITÀ 8. La narrativa della crisi

- Le nuove frontiere del romanzo nel Novecento; i principali autori del romanzo della crisi. Cenni su Conrad, Mann, Woolf, Musil, Kafka, Proust, Joyce.

UNITÀ 9. Le avanguardie storiche

- Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Cubismo.
- F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*;
- da "Il bombardamento di Adrianopoli": *Zang tumb tumb*;
- A. Palazzeschi, *Il poeta si diverte*.

UNITÀ 10. Italo Svevo

- La vita, la formazione culturale e la poetica. I primi romanzi: *Una vita* e *Senilità*.
- *La coscienza di Zeno*: la composizione e i temi fondamentali del romanzo.
- Le strutture e le tecniche narrative; il monologo interiore.
- da "La coscienza di Zeno": *Prefazione e Preambolo*; *L'ultima sigaretta*; *Un rapporto conflittuale*.
- Lettura integrale individuale del romanzo *La coscienza di Zeno*.

UNITÀ 11. Luigi Pirandello

- La vita, la personalità, la formazione culturale e il pensiero. La poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita". Le novelle e i romanzi. Pirandello e il teatro.
- da "L'umorismo": *Il sentimento del contrario*;
- da "Novelle per un anno": *Il treno ha fischiato*; *La patente*;
- da "Così è (se vi pare)": *Come parla la verità*;
- da "Sei personaggi in cerca d'autore": *La condizione di "personaggi"*.
- Lettura integrale individuale di un'opera a scelta di Pirandello.

UNITÀ 12. Giuseppe Ungaretti

- La vita, la formazione e la poetica. I temi principali e le soluzioni formali.
- da "L'Allegria": *In memoria*, *Veglia*, *Fratelli*, *San Martino del Carso*, *Allegria di naufragi*;
- da "Il dolore": *Non gridate più*.

- Stesura di tre elaborati scritti (tipologie dell'esame di stato).
- Interrogazioni lunghe e brevi, prove strutturate e semistrutturate, quesiti con risposte aperte.

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

- Approccio globale e interattivo all'argomento di studio, attraverso lezione frontale.
- Lettura analitica del libro di testo; testi integrativi ed esemplificativi, sintesi; lettura e analisi testuale e critica di testi e documenti.
- Analisi di testi di differente tipologia.
- Attività di verbalizzazione mediante riassunto/relazione, finalizzata a fissare concetti e percorsi logici; appunti e schemi di sintesi.
- Utilizzo della LIM.
- Video di introduzione e di sintesi; documentari, schemi e approfondimenti forniti dal docente.
- In DDI: lezioni sincrone in Meet; attività mediante Classroom e posta elettronica.
- Comunicazioni urgenti con WhatsApp.

Testo in adozione: M. Sanguineti, G. Salà, *Tempo di letteratura* vol. 3, RCS ed.

Il libro di testo è stato integrato con testi extrascolastici, schede di approfondimento, schemi, mappe concettuali, quotidiani e riviste, videolezioni di sintesi, documentari.

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche scritte - tipologie dell'esame di stato
- Verifiche formative e sommative scritte
- Verifiche orali

Le valutazioni, in linea con i criteri stabiliti in sede di programmazione coerentemente con il PTOF, si sono basate sui seguenti indicatori:

- conoscenza dei contenuti
- organicità espositiva
- uso appropriato dei linguaggi
- correttezza ortografica, morfologica e sintattica
- capacità di rielaborazione personale

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'attività di recupero è stata effettuata *in itinere*, dedicando alcune unità orarie al consolidamento delle competenze specifiche della disciplina, anche mediante il tutoraggio tra pari. L'attività di potenziamento è stata realizzata mediante l'approfondimento autonomo dei contenuti e la relativa esposizione alla classe.

7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola - famiglia sono stati svolti in modalità on line e tramite posta elettronica e registro elettronico; le comunicazioni sono state comunque effettuate ogni qualvolta si è ravvisata la necessità di una stretta e proficua collaborazione tra docente e genitori.

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe si è dimostrata generalmente corretta ed educata dal punto di vista disciplinare e abbastanza costante nella frequenza, ma non sempre collaborativa e disponibile al dialogo. Nel complesso, gli studenti hanno svolto con assiduità i compiti assegnati e hanno acquisito i contenuti proposti, anche se in modo differenziato: la maggior parte di loro ha interiorizzato gli eventi fondamentali della disciplina e il lessico specifico, ma alcuni faticano ancora a instaurare collegamenti e a esprimersi in modo organico.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**Conoscenze relative**

- ai termini e ai concetti della disciplina
- ai contenuti
- ai sistemi di classificazione

Abilità

- abilità di selezione e gerarchizzazione dei contenuti
- padronanza lessicale specifica
- utilizzo corretto dei documenti
- strutturazione dei contenuti appresi secondo il rapporto causa-effetto

Competenze

- riconoscere i rapporti intercorrenti tra economia, politica, società e cultura
- individuare analogie e differenze nei processi storici
- identificare le peculiarità delle diverse forme di governo per evidenziare il processo che le ha generate e gli effetti che sono seguiti
- utilizzare le acquisizioni apprese per leggere il presente
- contestualizzare gli eventi all'interno dell'epoca di riferimento

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE

PRIMO PERIODO
UNITÀ 1 – LE PROMESSE DEL XX SECOLO <ul style="list-style-type: none"> ● L'avvento della «società di massa» ● L'età giolittiana ● Grandi nazioni crescono oltre l'Europa ● L'Europa verso la guerra
UNITÀ 2 – GUERRA E DOPOGUERRA <ul style="list-style-type: none"> ● La grande guerra: «l'inutile strage» ● Gli errori di Versailles ● La Rivoluzione d'Ottobre
SECONDO PERIODO
UNITÀ 3 – IL TEMPO DELLA CRISI <ul style="list-style-type: none"> ● Crisi politica e crisi sociale in Europa e in Italia ● La scalata di Mussolini al potere ● La difficile prova del 1929

UNITÀ 4 – NEL BUIO DEI TOTALITARISMI

- Lo sforzo totalitario del fascismo
- Lo stalinismo in Unione Sovietica
- Il nazismo in Germania
- Democrazie e fascismi verso la guerra

UNITÀ 5 – IL MONDO IN UN NUOVO ABISSO

- La Seconda guerra mondiale
- L'Italia sconfitta e la Resistenza
- Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima
- Il mondo diviso: la «guerra fredda»

UNITÀ 6 – LE RADICI DEL PRESENTE

- L'Italia repubblicana
- La rivoluzione cinese e la decolonizzazione
- USA, URSS ed Europa negli anni Sessanta
- Il Vietnam e il 1968
- L'Italia tra riforme e «anni di piombo»

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

- Approccio globale e interattivo all'argomento di studio, attraverso lezione frontale.
- Lettura analitica del libro di testo; testi integrativi ed esemplificativi, sintesi; lettura e analisi testuale e critica di testi e documenti.
- Attività di verbalizzazione mediante riassunto/relazione, finalizzata a fissare concetti e percorsi logici; appunti e schemi di sintesi.
- Utilizzo della LIM.
- Video di introduzione e di sintesi; documentari, schemi forniti dal docente.
- In DDI: lezioni sincrone in Meet; attività mediante Classroom e posta elettronica. Comunicazioni urgenti con WhatsApp.

Testo in adozione: P. Di Sacco, *È storia. Dal Novecento al mondo attuale*, vol. 3, SEI editrice, Torino.

Il libro di testo è stato integrato con testi extrascolastici, schemi, mappe concettuali, quotidiani e riviste, videolezioni di sintesi, documentari.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali;
- Verifiche scritte formative e sommativ;

Le valutazioni, in linea con i criteri stabiliti in sede di programmazione coerentemente con il PTOF, si sono basate sui seguenti indicatori:

- conoscenza dei contenuti
- organicità espositiva
- uso appropriato del lessico specifico
- capacità di effettuare collegamenti diacronici e sincronici.

5. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'attività di recupero è stata effettuata *in itinere*, dedicando alcune unità orarie al consolidamento delle competenze specifiche della disciplina, anche mediante il tutoraggio tra pari. L'attività di potenziamento è stata realizzata mediante l'approfondimento autonomo dei contenuti e la relativa esposizione alla classe.

6. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola - famiglia sono stati svolti in modalità on line e tramite posta elettronica e registro elettronico; le comunicazioni sono state comunque effettuate ogni qualvolta si è ravvisata la necessità di una stretta e proficua collaborazione tra docente e genitori.

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

All'interno della classe si sono evidenziati due gruppi distinti, per comportamento, interesse e impegno. Un primo gruppo di alunni, coincidente con la componente femminile della classe, ha sempre mantenuto un comportamento corretto dal punto di vista disciplinare, dimostrando interesse per gli argomenti proposti e partecipando attivamente alle lezioni, ottenendo così risultati molto positivi; al contrario, il secondo gruppo, coincidente con la componente maschile della classe, ha sempre dimostrato scarso o nullo interesse per gli argomenti trattati, assumendo spesso comportamenti non corretti e non adeguati all'ambiente scolastico, così che i risultati conseguiti sono risultati mediocri.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

Gli interrogativi universali dell'uomo, le risposte del cristianesimo a confronto con le altre religioni. Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. Natura e valore delle relazioni umane e sociali, alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea. Il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e impegno per la giustizia sociale. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione e pluralismo. La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

Abilità

Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione. Spiegare la dimensione religiosa dell'uomo confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero. Impostare un dialogo con posizioni culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco. Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato. Motivare in un contesto multi-culturale le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali e alla vita pubblica. Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività alla luce del cristianesimo.

Competenze

Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, in un contesto multiculturale.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE

Gino Strada ed Emergency.
La medicina al servizio dell'uomo.
Pacifismo e militarismo (il conflitto in Afghanistan)
Madre Teresa di Calcutta e gli ultimi degli ultimi.
La questione della giustizia sociale (Salgado).
L'eutanasia.
l'uomo padrone della vita.
L'uomo e il desiderio di immortalità.
Fuga e rimozione della morte.
Frankenstein.
Libertà e scelta morale.
Libero arbitrio o predestinazione? Siamo davvero così liberi e padroni della nostra vita come crediamo?
L'uomo e la tecnologia: il progresso, pro e contro
L'uomo crea il robot a "sua immagine e somiglianza": l'intelligenza artificiale e la macchina antropomorfa.
Progettualità personale in vista di scelte fondamentali nella definizione del proprio percorso di vita.

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

I contenuti sono stati sviluppati con lezioni frontali, momenti di dibattito e discussione, nonché con l'ausilio di mezzi multimediali.

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Gli apprendimenti curricolari sono stati verificati oralmente, attraverso una serie di domande, poste anche in occasioni diverse, la valutazione delle quali viene fatta confluire in un voto di sintesi.

6. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Le relazioni con le famiglie si sono tenute tramite registro elettronico, scambio di mail, colloqui su Meet durante l'ora di ricevimento o fissati in momenti diversi della giornata per andare incontro alle esigenze di volta in volta manifestate dalle stesse.

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5C si è dimostrata parzialmente interessata e poco partecipe alle attività didattiche. La maggior parte della classe ha partecipato al dialogo educativo con distacco. L'impegno è stato costante per parte della classe, mentre per altri gli argomenti sono stati affrontati con superficialità e scarso interesse. La disciplina è accettata e condivisa. I risultati raggiunti sono stati molto positivi per una parte della classe interessata e partecipe, mentre un cospicuo gruppo ha raggiunto risultati quasi sufficienti, sufficienti o appena discreti. Il comportamento degli allievi è stato generalmente corretto nel corso di questi 4 anni.

Gli allievi conoscono le fondamentali strutture morfosintattiche della lingua e la terminologia specifica inerente al settore tecnico-economico entro i limiti del programma svolto, oltre ad alcuni aspetti che caratterizzano la civiltà, la cultura e la letteratura inerenti il Regno Unito e gli USA.

In generale gli allievi sanno utilizzare metodi e strumenti per una corretta individuazione, comprensione, nonché elaborazione, di un testo in lingua straniera. Una parte della classe è in grado di sostenere una conversazione relativa ad argomenti generali e professionali utilizzando un linguaggio appropriato e formalmente corretto, mentre altri alunni si esprimono con una correttezza formale talvolta limitata e un linguaggio non sempre appropriato e non sempre comprensibile.

Nei periodi della didattica a distanza la classe ha partecipato abbastanza regolarmente alle videolezioni settimanali con Meet.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

Il programma prefissato è stato svolto quasi interamente. Gli obiettivi sono stati raggiunti con diversi livelli di competenza e di autonomia a seconda della situazione personale di ogni singolo studente. L'obiettivo principale, nell'affrontare i vari contenuti, è stato quello di sviluppare in modo integrato le quattro abilità di base: ascoltare, parlare, leggere e scrivere.

Gli allievi, oltre alle principali strutture morfosintattiche della lingua, conoscono argomenti di commercio, di cultura e civiltà e sono in grado di:

- Comprendere brani, conversazioni e lingua parlata relativi al settore specifico di indirizzo;
- Sostenere una conversazione in lingua straniera adeguata al contesto e alla situazione utilizzando una terminologia tecnico commerciale corretta;
- Riconoscere e analizzare diverse tipologie di testi e produrre testi scritti di carattere generale e specifico: lettere commerciali, riassunti, trattazioni sintetiche, temi, saggi, report, articoli;
- Descrivere situazioni in modo generale
- Utilizzare un linguaggio sufficientemente corretto e comunicativo nelle situazioni e sui temi in programma.
- Rielaborare e riassumere un testo scritto
- Effettuare gli opportuni collegamenti didattici all'interno di conoscenze e competenze per rielaborarle in maniera funzionale alla risoluzione di nuovi problemi/quesiti o alla produzione di testi complessi;
- Cogliere tutte le variabili di un atto comunicativo.

Abilità

Utilizzare un linguaggio sufficientemente corretto e comunicativo nelle situazioni e sui temi in programma. Saper rielaborare e riassumere un testo scritto. Effettuare gli opportuni collegamenti didattici all'interno di conoscenze e competenze per rielaborarle in maniera funzionale alla risoluzione di nuovi problemi/quesiti o alla produzione di testi complessi. Cogliere tutte le variabili di un atto comunicativo.

Competenze

- Comprendere brani, conversazioni e lingua parlata relativi al settore specifico di indirizzo;
- Sostenere una conversazione in lingua straniera adeguata al contesto e alla situazione utilizzando una terminologia tecnico commerciale corretta;
- Riconoscere e analizzare diverse tipologie di testi e produrre testi scritti di carattere generale e specifico: lettere commerciali, riassunti, trattazioni sintetiche, saggi, altro;
- Descrivere situazioni in modo generale.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE

PRIMO PERIODO

Unit 11 – Economic Culture 1-7 The production process, needs and wants, factors of production, sectors of production, main economic systems, Brics, the Four Asian Tigers

Unit 14 – Business organizations

1-8 Business organisations, Sole Traders, Partnerships, LLC, Multinationals, PLC, Public Enterprises, Crowdsourcing, Offshoring, Outsourcing, Franchises, Charities, Cooperatives

Unit 7 – Multinational Corporations

What are MNCs? Walmart

Unit 25 – International Organisations 1-4 The World Trade Organisation, Trading Blocs, Trade Barriers, Tariff and non-tariff barriers, The European Union, The United Nations, other international organisations (Opec, Commonwealth, Asean, Efta..)

British history (from the beginning to the present days) -The Industrial Revolution

SECONDO PERIODO

Unit 6 - International Trade in International Relations

International Trade policies (Protectionism, Liberalism, Autarky), The Cuban Embargo

Unit 12 – Commerce and trade

1-9 Commerce, trade, International trade, the balance of trade and payment, the Gross domestic product, The supply chain, the distribution chain

Unit 13 – Types of trade and Green Economy

1-7 Ethic business - Fair trade, Sustainable, Bio trade, The Triple Bottom line, E-commerce and trade, The advantages of E-commerce

Unit 20 – Banking

3-4 Ethical banking, Triodos Bank, Banking for the poor, Microcredit, Grameen Bank and Mohammad Yunus, Banca Etica (extract from "the Economist")

Unit 24 – Marketing and advertising

Mktg basics, SWOT Analysis, AIDA steps, Market research, Marketing mix, Advertising, Unusual Advertising (Guerrilla Marketing...), Content Marketing, Analysing adverts

- The British Government and Constitution
- Extracts from "The Picture of D. Gray" by O.Wilde, the Aesthetic Movement in UK and in Europe
- James Joyce, modernism, technique, themes; "Eveline" from "Dubliners"
- John Steinbeck, extract from "The Grapes of Wrath", the Great Depression in the USA.
- Visione dei film "The Importance of being earnest", "The Picture of Dorian Gray", video sul Fair Trade.

Libro di testo "International Relations" di L. Linzitto e C. Gualandri, Ed. Trinity Whitebridge e materiale fornito dall'insegnante (fotocopie, siti web ufficiali dell'EU, WTO, UNO, FAIR TRADE ...).

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

E' stato utilizzato il metodo comunicativo-situazionale e sono state sviluppate le quattro abilità linguistiche. Le strutture grammaticali sono state talvolta riprese con il metodo induttivo-deduttivo, desumendo direttamente dai testi, affinché il processo di apprendimento fosse finalizzato alla riutilizzazione di quanto appreso. La scelta dei contenuti del programma è stata effettuata anche in base a criteri di interesse generale. La modalità principale di somministrazione è stata di tipo frontale, ma talvolta avvalendosi di interventi e partecipazione da parte degli studenti. Alcuni argomenti sono stati oggetto di ricerca da parte degli studenti. Sono stati spesso approntati schemi, mappe, presentazioni, appunti dell'insegnante, per permettere uno studio domestico più agevole.

Testo utilizzato: **International Relations**, di Laura Linzitto e Claudia Gualandri, Trinity Whitebridge ed.

Il mezzo privilegiato per attuare quanto programmato è stato il libro di testo, nonché schemi e mappe, presentazioni. Per alcuni argomenti sono state utilizzate altre fonti quali vari siti Internet, testi e appunti dell'insegnante.

Durante il periodo di didattica a distanza, le attività sono state garantite con tre video lezioni a settimana, preparazione di presentazioni per affrontare gli argomenti sia in presenza sia in didattica a distanza, invio di materiale di approfondimento o mirato al recupero.

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche sommative: 4 tra verifiche scritte ed orali nel trimestre e almeno 5 verifiche scritte/orali al pentamestre. Per le verifiche scritte le tipologie di esercizi hanno compreso quesiti a risposta aperta, trattazioni sintetiche di argomenti, saggi e composizioni.

Per le verifiche scritte consistenti in trattazioni sintetiche i criteri di valutazione sono stati: contenuto (appropriatezza, completezza e organizzazione); rielaborazione e approfondimento personale (correttezza e scorrevolezza) e forma.

Le verifiche orali sono rientrate nella tipologia dell'interrogazione in lingua, di quesiti a domanda aperta/chiusa, di esposizioni sintetiche di argomenti. I criteri valutativi sono stati: l'efficacia comunicativa (l'uso corretto di lessico e strutture per la trasmissione dei contenuti), l'elaborazione personale delle risposte, la correttezza nell'esposizione ed il contenuto pertinente alla domanda.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Per quanto riguarda attività di recupero o sostegno, sono state svolte in parallelo allo svolgimento del programma laddove necessario. E' stato dedicato molto tempo alla correzione del lavoro domestico. Alcuni studenti hanno frequentato i corsi di certificazione per la lingua inglese a vari livelli (B1/B2) nel corso del triennio. Alcuni studenti hanno conseguito la certificazione.

7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti con i genitori si sono svolti in modalità online o via mail sia nel primo che nel secondo periodo.

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del triennio la classe ha sempre tenuto un comportamento corretto, sia in presenza che in Dad, ma non collaborativo. Quasi tutti gli alunni hanno assimilato nelle linee generali i concetti fondamentali della disciplina, necessari per capire e analizzare le caratteristiche, le finalità e le funzioni della politica economica e nello specifico quella fiscale e comunitaria. Da un approccio prevalentemente scolastico e di studio mnemonico, che ha caratterizzato la classe in questi anni, alcuni da quest'anno hanno sviluppato un maggior senso critico, dato un comportamento attivo e partecipativo durante le lezioni. Alcuni sono in grado di analizzare le difficoltà dei rapporti commerciali tra i vari Paesi, tra i Paesi dell'area dell'euro e i Paesi terzi alla luce dell'attuale assetto geopolitico ed individuare gli aspetti giuridici ed economici degli strumenti di politica fiscale e doganale. Questi raggiungono un profitto buono e alcuni ottimo supportati da uno studio costante e attenzione in classe. Gli altri, di normali capacità, con uno studio prevalentemente mnemonico hanno raggiunto un profitto discreto. Pochi, in difficoltà per capacità e/o studio discontinuo, raggiungono appena la sufficienza.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Strumenti e funzioni di politica economica;
- Il contenuto del bilancio dello Stato e le sue diverse funzioni;
- Fattori chiave per la definizione della struttura economica nazionale /internazionale;
- Caratteri, soggetti passivi, base imponibile dell'Irpef, Ires e Irap;
- Caratteri della politica economica contemporanea;
- Le operazioni doganali con l'estero e la politica commerciale comunitaria.

Abilità

- Confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato e comprendere i diversi obiettivi;
- Distinguere le diverse funzioni del bilancio dello Stato;
- Delineare la struttura del sistema tributario contesto nazionale e europeo;
- Distinguere le principali politiche economiche comunitarie;
- Definire i caratteri della politica monetaria comunitaria e il funzionamento dell'unione doganale.

Competenze

- Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica;
- Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese;
- Analizzare cause ed effetti della politica doganale sull'economia nazionale e internazionale;
- Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese;
- Individuare gli ostacoli all'internazionalizzazione e le possibili soluzioni in un dato contesto.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE**UDA 1: L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA: SPESA ED ENTRATE**

(periodo settembre-novembre)

- 1C L'attività finanziaria pubblica
- 2C La spesa pubblica
- 3C Le entrate pubbliche (no paragrafo 7)

UDA 2: IL BILANCIO DELLO STATO

(periodo dicembre-gennaio)

- 1C Il bilancio dell'amministrazione statale (da paragrafo 1 a paragrafo 8)
- 2C Le politiche di bilancio e i rapporti con UE

UDA 3: IL SISTEMA TRIBUTARIO

(periodo febbraio-marzo)

- 1C I caratteri del sistema tributario italiano
- 2C L'imposta sul reddito delle persone fisiche

3C L'Ires e l'Irap

UDA 4: POLITICA ECONOMICA E RELAZIONI INTERNAZIONALE

(periodo marzo-aprile)

1C Modelli, variabili attori della politica economica (solo paragrafi 1-5-6-7-8)

2C La politica economica dell'Unione Europea

UDA 5: LA POLITICA DOGANALE E MONETARIA

(periodo aprile-maggio)

1C La politica doganale e commerciale

2C La politica monetaria europea

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

Utilizzando come metodo principale la lezione frontale dialogata, gli argomenti di relazioni internazionali sono stati trattati più sul piano teorico che pratico mediante un'esposizione critica della materia, ma seguendo il libro di testo nello stesso ordine modulare. Inoltre, con la lettura di articoli di giornale tratti dal "Sole 24 ore" sono state analizzate alcune tematiche al fine di creare un continuo collegamento con la realtà socio-politica nella quale viviamo. Esaminando e discutendo assieme i vari aspetti della politica economica, sono stati messi in rilievo: il ruolo che lo Stato assume attraverso la politica di bilancio, i rapporti con l'UE per i vincoli di bilancio, la politica comunitaria commerciale e monetaria. Ho utilizzato le applicazioni di G-Suite: Classroom per avere a disposizione materiale di studio e approfondimento come le letture degli articoli del Sole 24 ore e Meet per le lezioni a distanza.

Il Libro di testo in adozione: Alberto Frau e Giovanni Palmerio, Relazioni internazionali, Le Monnier scuola;

Il TUIR (Dpr n.917/86)

Lettura di articoli tematici tratti dal "Sole 24 Ore".

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione non è rivolta solo al risultato finale ma anche al suo iter di formazione; quindi il livello di apprendimento e il suo progresso sono stati considerati mediante osservazione e registrazione costante del lavoro quotidiano svolto in classe. Si è tenuto conto in particolare delle capacità di attenzione e di concentrazione nello studio, dell'impegno profuso, del livello della classe, del progresso realizzato e della situazione personale dell'allievo. Sia nel primo periodo che nel secondo oltre a interrogazioni brevi, è stata svolta una interrogazione lunga su più unità didattiche al fine di poter valutare meglio le capacità di analisi, di sintesi, di collegamento e di rielaborazione personale.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le attività di recupero e di sostegno agli apprendimenti sono state effettuate in itinere, durante lo svolgimento delle lezioni. Le stesse interrogazioni sono diventate l'occasione per diventare modalità di recupero curricolare, per approfondire e chiarire problemi e quesiti rimasti in sospeso.

7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti con i genitori si sono svolti in modalità online o via mail sia nel primo che nel secondo periodo.

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, che è stata affidata alla scrivente, il 27 Settembre 2021, da subito dimostra interesse per la disciplina, volontà ed impegno nell'affrontare le attività didattiche proposte. In parte degli allievi è presente uno spirito propositivo e collaborativo, che ha permesso loro di raggiungere un livello buono e molto buono di preparazione, grazie anche alla capacità di approfondimento personale e di saper collocare correttamente nella realtà quanto appreso durante le lezioni. Ciò ha consentito alla scrivente di proporre alla classe lo studio di casi pratici nei quali riscontrare la capacità di ricerca normativa e di adattamento delle nozioni apprese. Non vi sono mai stati casi di rifiuto dello studio della materia e sono state rarissime le situazioni di insufficienza, prontamente recuperate. Lo spirito collaborativo instauratosi tra docente e allievi ha permesso la realizzazione di percorsi di peer tutoring e flipped classroom con risultati soddisfacenti. Un gruppo ristretto di allievi molto bravi ha dimostrato non solo di essere, per tutti i compagni, elemento trainante ma anche una valida guida. Il livello di preparazione complessivo della classe quindi può ritenersi buono. Durante il breve periodo in DAD o in didattica mista, le lezioni si sono tenute regolarmente, grazie alla piattaforma di Google, Meet, alla condivisione video delle slide e alla presenza costante degli studenti.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Comprendere il ruolo del commercio internazionale nell'economia mondiale
- Acquisire un lessico specifico
- Individuare e accedere alla normativa internazionale raffrontandola a quella del diritto nazionale
- Riconoscere le principali caratteristiche degli organismi internazionali
- Sapersi orientare nella disciplina del contratto di compravendita internazionale e dei principali contratti internazionali
- Individuare le dinamiche del commercio internazionale, anche elettronico, dall'accordo delle parti al perfezionamento fino all'eventuale ricorso all'Autorità giudiziaria internazionale
- Riconoscere i vari strumenti di pagamento internazionale e i finanziamenti all'internazionalizzazione

Abilità

Reperire autonomamente le norme del sistema giuridico commerciale internazionale
Interpretare correttamente la normativa applicabile alle operazioni di commercio internazionale
Comprendere l'ambito di applicazione delle normative del diritto internazionale pubblico e privato ed il loro vincolo sul diritto interno
Distinguere tipologie e ruoli dei soggetti pubblici e privati che operano nel commercio internazionale
Riconoscere i diversi modelli contrattuali nelle operazioni con l'estero
Saper valutare vincoli e opportunità dei diversi strumenti di pagamento
Individuare le possibilità di finanziamento per le imprese che operano all'estero
Applicare la normativa relativa al commercio elettronico
Individuare gli elementi fondamentali di un contratto concluso attraverso la rete informatica
Individuare soluzioni di controversie internazionali
Esaminare sentenze emesse dagli organi giudiziari internazionali

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali
- Collocare la propria esperienza di cittadino U.E. all'interno del contesto internazionale mondiale
- Adottare comportamenti responsabili nel contesto esperienziale di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani
- Consentire l'acquisizione di una cittadinanza europea solidale e consapevole anche attraverso la comprensione dell'evoluzione storica della nascita dell'U.E. e degli organismi internazionali
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Applicare ai casi concreti gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento giuridico
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

- **VOLUME A**
- **MOD. 7: LO STATO ITALIANO E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI** (ottobre - novembre)
- **UNITA' 4: L'UNIONE EUROPEA E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE**
- 4.1 L'Unione Europea, origini e sviluppi dell'integrazione europea, Le istituzioni comunitarie, Il Parlamento europeo, Il Consiglio dei ministri dell'Unione Europea, La Commissione europea, Il Consiglio europeo, La Corte di Giustizia europea, Il diritto comunitario.
- 4.2 Il diritto internazionale, Le organizzazioni internazionali, L'Organizzazione delle Nazioni Unite, Gli altri Organismi internazionali: ONU e NATO
- **VOLUME B**
- **MOD. 1: PRINCIPI GENERALI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE** (novembre - dicembre)
- **UNITA' 1: LE FONTI DEL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE**
- 1.1. Lo sviluppo del commercio internazionale, Le statistiche del commercio internazionale
- 1.2 Le fonti normative di rilevanza internazionale, il diritto internazionale, le fonti nazionali, le convenzioni internazionali, le fonti comunitarie
- 1.3. Fonti normative specifiche del commercio internazionale, le fonti interstatali, le fonti transnazionali
- **UNITA' 2: I SOGGETTI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE**
- 2.1 Il ruolo dei soggetti pubblici nel commercio internazionale, la politica commerciale internazionale, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero degli Affari esteri, il ruolo delle Regioni, l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, la SACE S.p.A., L'Agenzia delle dogane, le Camere di Commercio
- 2.2 Il ruolo delle organizzazioni internazionali, le organizzazioni internazionali governative, l'Organizzazione Mondiale del Commercio, l'Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio (OPEC), le organizzazioni a livello regionale, gli altri enti internazionali, le organizzazioni internazionali non governative
- La controversia AIRBUS/BOEING
- **MOD. 2: LE OPERAZIONI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE** (gennaio - marzo)
- **UNITA' 1: I PRINCIPALI CONTRATTI INTERNAZIONALI**
- 1.1 I contratti internazionali, gli elementi da definire in un contratto internazionale, i Principi UNIDROIT, la struttura del contratto
- 1.2 Il contratto di compravendita internazionale, la vendita internazionale e la legge applicabile, la Convenzione di Vienna del 1980, la forma del contratto, la formazione del contratto, gli obblighi delle parti, l'inadempimento contrattuale, le clausole INCOTERMS
- 1.3 I contratti di trasporto e di assicurazione, il contratto di trasporto, il contratto di spedizione, il trasporto internazionale, il contratto di assicurazione
- 1.4. Le altre tipologie di contratti, il contratto di agenzia, il contratto di distribuzione, il franchising internazionale, il contratto di appalto internazionale
- La controversia ELECTROSTEEL EUROPE SA / EDIL CENTRO S.p.A.
- **UNITA' 2: LA DISCIPLINA DELLE OPERAZIONI CON L'ESTERO** (marzo - aprile)
- 2.3 I pagamenti internazionali, il pagamento di un contratto internazionale, il momento del pagamento, il luogo del pagamento, la moneta di pagamento, gli strumenti di pagamento non documentari, gli strumenti di pagamento documentari
- 2.4 Ii contratti di finanziamento internazionale
- **MOD. 3: LA TUTELA DEL CONSUMATORE E L'E-COMMERCE** (aprile - maggio)
- **UNITA' 2: L'E-COMMERCE** (maggio)
- 2.2 Il commercio elettronico, definizione e contesto normativo, gli obblighi giuridici

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

- La scrivente ha costantemente proceduto al confronto dello studio dell'ordinamento giuridico internazionale con l'ordinamento interno, riportando fattispecie reali e concrete sottolineando le dinamiche complesse che, nelle diverse epoche storiche, hanno permesso di portare alla globalizzazione. Gli strumenti didattici adottati sono prevalentemente lezioni frontali, corredate da slide realizzate a cura della docente e lo studio del testo affiancato allo svolgimento di casi pratici e di esercizi di riepilogo delle singole unità. Quando è stato possibile, gli alunni hanno usufruito dell'ausilio di documentari e registrazioni di conferenze nell'ambito del Diritto Commerciale Internazionale e dell'Agenda 2030. Sono state svolte esperienze di flipped classroom sulla nascita dell'Unione Europea e sui 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Nel corso dell'intero anno scolastico si sono applicate esperienze di peer tutoring per facilitare il recupero degli apprendimenti negli allievi con valutazioni negative.
- Libro di testo in adozione: M. Capiluppi - M.G. D'Amelio " Diritto senza frontiere" volumi A e B - 2017 TRAMONTANA - RIZZOLI Editore
- Codice civile commentato, Libro IV.
- Slide realizzate dalla docente e inviate agli allievi su Classroom
- Visione di documentari sull'Agenda 2030 dell'ONU, la nascita dell'U.E. e della WTO
- Piattaforma GOOGLE (MEET e CLASSROOM)
- Modulistica contrattuale internazionale

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- La tipologia di verifica adottata è stata principalmente quella orale (due nel trimestre e due nel pentamestre) con valutazione dell'apprendimento dei contenuti e delle abilità, in relazione agli argomenti esposti in classe e verificabili sul libro di testo, al fine di accertare nei ragazzi l'uso corretto del linguaggio tecnico - specifico, anche in vista dell'esame di maturità. Durante l'interrogazione si è dato rilievo alla capacità degli allievi di interpretare personalmente i contenuti appresi e di effettuare collegamenti con altre discipline, di sapersi richiamare correttamente a fatti o atti della realtà istituzionale internazionale. Sono state somministrate anche verifiche scritte (due nel trimestre), quali prove di ingresso per valutare il livello di preparazione complessiva degli allievi. Queste ultime hanno assunto la forma di test a risposta multipla, di vero/falso, di analisi e commento di testi giuridici e casi pratici. Il punteggio attribuito a ciascuna prova è stato da 1 a 10, secondo quanto stabilito dal PTOF.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

E' sempre stata data agli allievi la possibilità di recuperare le valutazioni negative con attività di ripasso in itinere da parte della docente, mirate a semplificare l'apprendimento di concetti non chiari agli allievi. Tutti gli alunni infatti hanno conseguito valutazioni positive, sia nel trimestre che nel pentamestre. Per quanto riguarda la valorizzazione delle eccellenze, sono stati assegnati dalla scrivente, ricerche normative, approfondimenti corredate da powerpoint con conseguente esposizione alla classe.

7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Le Relazioni scuola -famiglia sono state condotte, sia nel primo che nel secondo periodo, all'insegna della piena disponibilità della docente a intrattenere colloqui telefonici o in modalità on line con i genitori. La stessa ha dimostrato inoltre l'assoluta assenza di difficoltà ad essere contattata via mail, in qualsiasi momento e per qualsivoglia necessità. Le valutazioni sono state prontamente inserite nel Registro elettronico e rese visibili alle famiglie e agli allievi. A volte la valutazione è stata corredata da un giudizio sintetico.

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5C, conosciuta quest'anno, si è dimostrata abbastanza interessata, ma poco partecipe alle attività didattiche. Gli alunni, anche se in modo differenziato, hanno comunque raggiunto gli obiettivi richiesti. Dal punto di vista del profitto, la classe risulta divisa in due gruppi eterogenei: il primo formato da allievi che hanno raggiunto risultati molto positivi, il secondo, invece, costituito da alunni mostranti varie incertezze soprattutto nella produzione orale, la quale, spesso, è frutto di uno studio mnemonico e/o superficiale. Il comportamento della classe è stato quasi sempre corretto.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**Conoscenze**

- principali funzioni, strutture fondamentali e lessico della lingua russa;
- possedere una discreta conoscenza della storia, della civiltà e della cultura della Federazione Russa

Abilità

- saper comprendere le informazioni di base, identificando il tema principale della comunicazione e l'intenzione comunicativa;
- saper dare semplici informazioni su persone e luoghi noti, sulla propria abitazione, sulla propria città e sul proprio paese, descrivendoli in maniera schematica;
- saper produrre semplici testi di diversa tipologia.

Competenze

- interagire oralmente in contesti familiari su argomenti noti;
- esprimere la propria opinione;
- leggere e comprendere sia testi narrativi e descrittivi sia istruzioni;
- scrivere brevi comunicazioni o messaggi, con adeguata efficacia comunicativa.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI**PRIMO PERIODO****Storia e cultura (materiale fornito dall'insegnante su classroom):**

Il corsivo cirillico

Pietro I e l'Occidentalizzazione della Russia

Le relazioni tra Italia e Russia:

- Relazioni commerciali;
- Relazioni politiche;
- Relazioni culturali.

La traslitterazione letteraria RUS <-> ITA

La condizione femminile in Russia.

Давайте! Comunicare in russo 1

Урок 7: Щи да каша - пища наша

L'accusativo inanimato maschile, femminile e neutro
La preposizione "о" e il complemento di argomento
Il prepositivo plurale
Il prepositivo dei pronomi personali

Урок 8: Любовь - марковь

I costrutti у меня нет, у меня не было/здесь нет, здесь не было
Il genitivo di specificazione
Gli aggettivi al nominativo

Урок 9: Не имени сто рублей, ф имени сто друзей

Il genitivo dopo 2, 3 e 4
Le diverse forme di час, день, год, раз e рубль
L'accusativo animato maschile e femminile
I verbi relativi allo studio
L'ora

Давайте! Comunicare in russo 2

Урок 1: Наши герои и наш город

Gli aggettivi relativi al carattere
Lessico: Descrivere il carattere di una persona; i segni zodiacali.

Урок 2: Сколько лет, сколько зим!

Il genitivo plurale dei sostantivi
L'accusativo plurale dei sostantivi animati
I verbi сидеть, стоять, лежать
I verbi брать/взять
Lessico: Stati d'animo, sensazioni ed emozioni; le professioni.

Cultura: Подземный музей, la metropolitana moscovita

Урок 3: Давай пойдём в Икею!

Gli aggettivi con radice debole
Il prepositivo singolare e plurale degli aggettivi
L'accusativo singolare e plurale degli aggettivi femminili

Lessico: Spazi abitativi e mobili; abbigliamento.

Урок 5: У нас больше ничего нет!

Il genitivo degli aggettivi
Preposizioni che reggono il genitivo
La data
La congiunzione чтобы

SECONDO PERIODO:

Storia e cultura (materiale su classroom):

Dalla Rivoluzione Russa all'era Putin.

La letteratura del disumano: le purghe staliniane, l'Arcipelago Gulag, Solženicyn, Šalamov, Bulgakov.
Guerra Ucraina-Russia.

Давайте! Comunicare in russo 1

Урок 10: В здоровом теле - здоровых дух

I verbi di moto идти e ходить
В, на + accusativo per esprimere la destinazione
I modali можно, нельзя, надо e нужно
I pronomi personali al caso dativo
I numerali ordinali

Урок 11: В Москву! В Москву! В Москву!

I verbi di moto ехать e ездить
Il dativo singolare e plurale dei sostantivi
Verbi che reggono il dativo
Preposizioni che reggono il dativo
Il futuro del verbo быть
Indicare l'età

Урок 12: Не говори, что делал, а говори, что сделал

Le coppie aspettuali: imperfettivo e perfettivo
I verbi di moto al passato

Урок 13: Из России с любовью

Il caso strumentale dei sostantivi singolari e plurali
Il caso strumentale dei pronomi
I verbi заниматься, работать, интересоваться, стать, быть con lo strumentale
Lessico: interessi e desideri

Давайте! Comunicare in russo 2

Урок 4: Счастливого пути!

I verbi di movimento летать/лететь, бегать/бежать
Il verbo возвращаться/вернуться
Il comparativo e il superlativo degli aggettivi
Lessico: orientarsi la mia città; il viaggio.

Урок 6: В полиции

I verbi di moto con i prefissi при-, у-, в-, вы-, пере-

Урок 7: Работа не волк, в лес не убежит!

Il dativo degli aggettivi
Diversi usi del dativo
L'imperativo
Il modale должен
Lessico: esperienze lavorative; stati d'animo.

Урок 8: Вот это судьба!

I verbi di moto col prefisso за-
Il passato dei verbi di moto

Урок 9: Я стану известным телеведущим!

Lo strumentale degli aggettivi
Le preposizioni con lo strumentale

Russo commerciale: la traslitterazione commerciale RUS <-> ITA, lo stile formale (caratteristiche e usi), redazione di un Curriculum Vitae, le forme giuridiche di una società (ООО, ЗАО, АО), import/export Italia-Russia.

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

Le lezioni sono state principalmente di tipo frontale e dialogato, spesso alternate ad altri tipi di apprendimento come il cooperative learning e il flipped classroom. Alcuni argomenti sono stati oggetto di ricerca e approfondimento da parte degli studenti.

- F. Legittimo; D. Magnati, Давайте! Comunicare in russo 1, Hoepli, Milano, 2020.
- F. Legittimo; D. Magnati, Давайте! Comunicare in russo 2, Hoepli, Milano, 2020.
- E. Cadorin, Il russo per l'azienda, Hoepli, Milano, 2014.
- Materiali forniti dall'insegnante su classroom.
- Materiale audiovisivo online.

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Come strumento di valutazione, sono state adottate verifiche scritte (quesiti a risposta aperta e/o chiusa, produzione di testi in lingua e traduzione dal russo all'italiano e/o viceversa), verifiche orali (esposizione sintetica di argomenti, conversazione in lingua, traduzione ad impronta dal russo all'italiano e/o viceversa, role play) ed esercitazioni scritte per casa (produzione di brevi testi e traduzione di brani di diversa tipologia).

La valutazione è stata eseguita tenendo conto sia del risultato finale sia del percorso educativo di ogni singolo alunno, dell'impegno profuso, del progresso realizzato e del livello della classe.

Il punteggio attribuito a ciascuna prova è stato da 1 a 10, secondo quanto stabilito dal PTOF.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTI E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le attività di recupero e di sostegno degli apprendimenti sono stati svolti in itinere, durante lo svolgimento delle lezioni e/o in occasione delle verifiche orali. Per la valorizzazione delle eccellenze e, più in generale, per chiunque fosse interessato, durante le lezioni sono stati forniti spunti di riflessione e approfondimento di temi storici, letterari e di attualità.

7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui con i genitori si sono svolti in modalità online o via mail sia nel primo sia nel secondo periodo.

1 . RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha partecipato con impegno ed interesse alle attività motorie proposte in palestra ed a alle lezioni teoriche. Tutti hanno collaborato con l'insegnante e tra loro. I più bravi e intraprendenti hanno messo a disposizione dei compagni le proprie abilità e conoscenze per rendere la lezione più stimolante e mettere tutti in grado di imparare nuove abilità motorie. Il livello medio della classe è buono, con alcune punte di eccellenza sia nella parte prettamente sportiva che nella parte teorica. Nelle lezioni teoriche abbiamo cercato di approfondire argomenti riguardanti il corpo umano e la tutela della salute. La classe ha partecipato con serietà ed impegno, comprendendo l'importanza di una conoscenza teorica a sostegno di scelte di stili di vita che tutelino la salute degli individui e del pianeta.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscono l'importanza di un'adeguata attività motoria in funzione di una completa maturazione psicofisica, di una corretta postura e come sana abitudine di vita.
- Conoscono le principali norme di primo soccorso e le manovre di rianimazione BLS.
- Conoscono le principali regole dei giochi di squadra e degli sport praticati durante l'anno scolastico

Abilità

- Hanno imparato a muoversi con più armonia e consapevolezza.
- Hanno praticato lezioni di sci di fondo e pattinaggio su ghiaccio
- Sanno giocare a pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a cinque con diversi gradi di abilità

Competenze

- Hanno cercato di migliorare consapevolmente le loro capacità motorie, coordinative, propriocettive e di autocorrezione.
- Sanno praticare le manovre BLS

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE

Dal 16 settembre al 17 dicembre 2021

Regole di prevenzione covid-19: comportamenti da tenere in spogliatoio, in palestra ed all'aperto durante l'attività motoria.

Corsa all'aperto, andature preatletiche, esercizi di stretching e di mobilizzazione articolare ed esercizi di coordinazione.

Giochi di squadra:

Pallamano: esercizi individuali, a coppie e terzine per i fondamentali di gioco: spostamento, passaggio, tiro. Giochi propedeutici alla pallamano: palla tabellone, massacro a coppie e terzine, mira alle clavette, sposta la palla medica. Partite in sottonumero. Partite.

Basket: esercizi individuali, a coppie e terzine per i fondamentali di gioco: palleggio, passaggio, tiro.

Gioco tre contro 3 in metà campo. Partite in sottonumero. Partite 5 vs 5

Percorsi a stazioni con esercizi di coordinazione

Esercizi a terzine con fune e palla in salto e palleggio a terra

Esercizi a quartine con fune e palla in salto e passaggio a un compagno

Esercizi a coppie con palle da tennis per lanci e riprese da diverse posizioni

Esercizi individuali con due palloni in palleggio a terra e sul muro

Giocoleria con due e tre palle

Teoria

Misurazione dei battiti cardiaci. Il cuore d'atleta. Manovre BLS

Dal 21 gennaio al 22 aprile 2022

Sci di fondo a Prà del Moro:

esercizi propedeutici di equilibrio in scivolamento con uno e poi due sci, Passo alternato. Frenata. Curva.

Pattinaggio:

Esercizi e percorsi. per un gruppo hockey esercizi e gioco in sottonumero

Giochi di squadra

Pallavolo

Esercizi individuali, a coppie, in gruppo per i fondamentali: palleggio, bagher, battuta, alzata e schiacciata. Gioco di squadra.

Calcio a cinque

Esercizi individuali ed in gruppo per controllo di palla, passaggio e tiro. Giochi propedeutici con distanziamento: torello, abbatti la clavetta, slalom e percorsi, partite.

Educazione Civica

Tutela della salute e primo soccorso nell'arresto cardiaco, nell'ictus, manovre BLS individuali ed a coppie con esercitazioni su manichino. Esame posturale e prevenzione dei paramorfismi e dismorfismi.

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

In palestra ha predominato la lezione partecipata, comune a tutti gli alunni come contenuti, ma con carichi diversificati a seconda delle capacità individuali. Rispettando le norme di distanziamento abbiamo alternato il lavoro individuale al lavoro per gruppi misti in cui alunni più bravi fungevano da facilitatori dell'apprendimento. Ogni attività è stata proposta seguendo il metodo globale alternato all'analitico, in progressione dal facile al difficile, dal semplice al complesso.

Abbiamo utilizzato piccoli e grandi attrezzi, codificati e non codificati, ogni spazio della palestra, e per la parte teorica abbiamo usato testi non in adozione, video di youtube e schede scritte dalla docente inviate agli alunni tramite Classroom.

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche e le valutazioni sono state fatte al termine di ogni modulo utilizzando percorsi comprendenti i fondamentali dell'attività sportiva proposta e osservando la correttezza ed efficacia del gesto atletico. La valutazione finale ha tenuto conto dei progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, delle capacità individuali, dell'interesse, dell'impegno e della costanza nella partecipazione.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le eccellenze hanno potuto esprimere le loro capacità nella pratica curricolare dei diversi sport. Gli alunni meno esperti sono stati affiancati da alunni più bravi che li aiutassero ad ottenere una miglior esecuzione del gesto motorio.

7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Le relazioni scuola famiglia si sono limitate al ricevimento settimanale tramite Meet.

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha mantenuto nell'intero corso dell'anno un comportamento educato e leale. Complessivamente, i ragazzi si sono subito messi a disposizione dell'insegnante nell'intento di potenziare e perfezionare le proprie conoscenze matematiche. Frequenti, infatti, sono stati gli interventi dal posto per approfondire gli argomenti trattati. Il clima in classe è sempre stato sereno e disteso. In generale, il profitto della classe si è rivelato più che positivo, alcuni però hanno raggiunto alti livelli di preparazione, supportati da impegno costante e da notevole senso del dovere.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Definizione di una funzione reale in due variabili e comprensione di dominio di una funzione in due variabili.
- Comprensione del concetto di limite di funzioni reali in due variabili.
- Distinzione fra limite destro e limite sinistro.
- Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.
- Conoscenza del concetto di derivate parziali di primo ordine.
- Conoscenza del concetto di derivate parziali di secondo ordine.
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità ed applicazione del concetto di derivata.
- Definizione dei punti di massimo, di minimo e dei punti stazionari.
- Comprensione dei problemi di programmazione lineare ed i metodi di risoluzione dei problemi di programmazione lineare in due variabili, sempre con il metodo grafico.
- Teoremi sulle funzioni derivabili: Fermat, Rolle, Lagrange e De L'Hopital.
- Distinzione fra funzioni crescenti e decrescenti e fra funzioni concave e convesse.
- Applicazione dell'analisi matematica a funzioni economiche: funzione domanda e funzione offerta, funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto.

Abilità

- Saper studiare e rappresentare graficamente una funzione in due variabili, definendo asintoti, crescita e decrescenza, massimi, minimi, punti di flesso e concavità.
- Determinare il campo di esistenza di una funzione in due variabili e rappresentarlo graficamente.
- Calcolare le derivate prime e seconde di una funzione in due variabili.
- Determinare i punti di massimo, minimo e stazionari di una funzione in due variabili.

Competenze

- Individuare modelli appropriati per risolvere situazioni problematiche.
- Studiare problemi di massimo o di minimo il cui modello è una funzione a due variabili.
- Saper risolvere problemi economici applicando metodi matematici.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE

- FUNZIONI (trimestre)
- Funzioni reali di variabile reali: dominio, studio del segno e prime proprietà.
- LIMITI DI FUNZIONI (trimestre)
- Concetto di limite, Definizione generale e casi particolari, Forme di indecisione di funzioni algebriche e di funzioni trascendenti.
- CONTINUITÀ (trimestre)
- Funzioni continue, Punti singolari e loro classificazione, Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato, Asintoti e grafico probabile di una funzione.
- LA DERIVATA (trimestre)
- Concetto di derivata, Derivate delle funzioni elementari, Algebra delle derivate, Derivate delle funzioni composte, Classificazione e studio dei punti di non derivabilità, Applicazioni del concetto di derivata
- TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI (pentamestre)
- Teoremi di Fermat Rolle Lagrange, Funzioni crescenti e decrescenti, Analisi dei punti stazionari, Teorema di De L'Hopital, Funzioni concave convesse e punti di flesso.
- STUDIO DI FUNZIONE (pentamestre)
- Schema per lo studio del grafico di una funzione, Funzioni algebriche razionali, Funzioni irrazionali, Funzioni trascendenti.
- APPLICAZIONI DELL'ANALISI A FUNZIONI ECONOMICHE (pentamestre)
- Funzione domanda e funzione offerta, Elasticità, Funzione costo, Funzione ricavo e funzione profitto, Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti.

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

- Le lezioni sono state svolte prevalentemente e quasi totalmente con l'ausilio della lavagna, con la quale sono state eseguite le spiegazioni e le varie esercitazioni pratiche. Nel corso dell'anno più volte sono state attivate delle esercitazioni individuali e sporadicamente anche di gruppo. Il mezzo di riferimento principale è stato il libro di testo, mentre per alcuni argomenti sono state utilizzate fotocopie.

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Nel corso dell'anno sono state effettuate quasi esclusivamente delle verifiche scritte, ma costantemente si chiedeva agli alunni di interagire alla lavagna per verificare il loro stato di comprensione e/o conoscenza degli argomenti trattati. Parte integrante della valutazione complessiva è stata anche la partecipazione alle lezioni, il coinvolgimento all'attività, ma soprattutto il livello di apprendimento.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nella primissima parte del secondo periodo sono stati svolti appositi corsi di recupero per alcuni alunni che non hanno raggiunto la sufficienza nel periodo precedente.

7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui con i genitori sono stati tenuti attraverso Google Meet o telefonicamente.

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

Il programma della classe 5CRIM è stato svolto in modo completo e gli obiettivi sono stati raggiunti. Nel complesso la classe ha collaborato con l'insegnante dimostrandosi disponibile all'acquisizione di nuove conoscenze. Il comportamento degli allievi è stato corretto. Alcuni allievi conoscono in modo approfondito le fondamentali strutture morfosintattiche della lingua e la terminologia specifica inerente al settore tecnico-economico entro i limiti del programma svolto. Conoscono inoltre alcuni aspetti che caratterizzano la civiltà inerenti la Germania e i paesi di lingua tedesca. Alcuni allievi sanno utilizzare metodi e strumenti per una corretta individuazione, nonché elaborazione, di un testo in lingua straniera e sono in grado di sostenere una conversazione relativa ad argomenti generali e professionali con una certa correttezza formale e un linguaggio appropriato. Alcuni allievi presentano carenze e lacune nella preparazione come conseguenza dell'impegno personale non costante o in quanto trovano un'effettiva difficoltà di rielaborazione di quanto studiato.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

L'obiettivo principale, nell'affrontare i vari contenuti, è stato quello di sviluppare in modo integrato le quattro abilità di base: ascoltare, parlare, leggere e scrivere. Gli allievi, oltre alle principali strutture morfosintattiche della lingua, conoscono alcuni argomenti di commercio, di cultura e civiltà tedesca.

Abilità

Gli studenti devono:

Utilizzare un linguaggio corretto e comunicativo nelle situazioni e sui temi in programma.

Saper rielaborare e riassumere un testo scritto

Effettuare gli opportuni collegamenti didattici all'interno di conoscenze e competenze per rielaborarle in maniera funzionale alla risoluzione di nuovi problemi/quesiti o alla produzione di testi complessi;

Cogliere tutte le variabili di un atto comunicativo.

Competenze

Gli studenti sanno comprendere le principali informazioni da un testo, ricercare i vocaboli chiave per capire il senso generale, porre domande per un'approfondita comprensione dei termini, sintetizzare i vari argomenti proposti e spiegare la terminologia in lingua tedesca.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE

SETTEMBRE: Der Europass: I. Teil: die Struktur und die verschiedenen Teile. Ergänzung eines Europasses.

SETTEMBRE: Die Anfrage und die unbestimmte Anfrage: die Teile eines Briefes und die Unterschiede.

OTTOBRE: Der Brief und die E-mail: Unterschiede der Struktur.

OTTOBRE: Deutschland: Das Land politisch und geographisch beschreiben: Grenzen, Länder, Städte, Flüsse usw.

NOVEMBRE: Deutschland nach dem II. Weltkrieg.

NOVEMBRE: Der Mauerbau: Die Geschichte des Baues der Berliner Mauer.

NOVEMBRE: Der Mauerfall: die Geschichte des Falles der Berliner Mauer.

DICEMBRE: Die Firma: Was ist eine Firma? die Importfirma und Exportfirma.

DICEMBRE: Berufe in Deutschland: das Personal in einer Firma.

GENNAIO: Der Bewerbungsbrief: die Struktur und die Teile des Briefes.

FEBBRAIO: Eine Stellenanzeigen lesen können.

FEBBRAIO: Einen Bewerbungsbrief schreiben, nachdem man eine Stellenanzeige gelesen hat.

MARZO: Endstation Auschwitz: Die Geschichte der Konzentrationslager in Deutschland und Europa.

MARZO: Die Europäische Zentralbank: Was ist die EZB? Wo liegt sie? Wer führt die EZB? Welche sind ihre Aufgaben?

MARZO:Der Europass: II. Teil: erklären, beschreiben und von den eigenen Kompetenzen sprechen.

APRILE:Die Europäische Union. Worauf basiert sich die EU? Was charakterisiert die EU?

APRILE:Deutschland: das politische System, das Parlament und der Bundesrat. Politische Figuren..

APRILE:Der Europass: Europass mit Personalkompetenzen ergänzen. Europass beschreiben.

APRILE:Hauptstadt Berlin: Was für eine Stadt ist Berlin?

MAGGIO:Berlin: was kann man in Berlin sehen? Berlin beschreiben.

MAGGIO:Die Parteien in der BRD.

MAGGIO:Das Organigramm einer Firma.

MAGGIO/GIUGNO:Ripasso generale degli argomenti svolti.

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

E' stato utilizzato il metodo comunicativo e sono state sviluppate le quattro abilità linguistiche. Le strutture grammaticali sono state revisionate ed approfondite in base alle necessità e ai bisogni linguistici della classe. La scelta dei contenuti del programma ha seguito le indicazioni ministeriali.

La modalità principale di svolgimento delle ore di lezione è stata di tipo interattivo, con particolare interesse per la lingua parlata. Solo nell'apprendere e nel chiarire le funzioni linguistiche e grammaticali si è ricorso alla lingua italiana.

Il mezzo privilegiato per attuare quanto programmato è stato il libro di testo. Per alcuni argomenti sono state utilizzate fotocopie. Per quanto riguarda attività di recupero sono state svolte in itinere.

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche sommative: 3/4 verifiche scritte e almeno 2 verifiche orali.

Per le verifiche scritte le tipologie di esercizi hanno compreso quesiti a risposta aperta.

Per le verifiche scritte consistenti in trattazioni sintetiche i criteri di valutazione sono stati: contenuto (appropriatezza, completezza e organizzazione con valutazione massima 7/15); rielaborazione e approfondimento personale (correttezza e scorrevolezza con valutazione massima 5/15) e forma (con valutazione massima di 3/15) per un totale massimo di 15/15.

Le verifiche orali sono rientrate nella tipologia dell'interrogazione in lingua con quesiti ed esposizioni sintetiche di argomenti. I criteri valutativi sono stati: l'efficacia comunicativa (l'uso corretto di lessico e strutture per la trasmissione dei contenuti), l'elaborazione personale delle risposte, la correttezza nell'esposizione ed il contenuto pertinente alla domanda.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In Itinere per i corsi di recupero. Per valorizzare le eccellenze purtroppo non ho potuto svolgere certificazioni causa interruzione Covid di ogni tipo di attività relativa a questo campo.

7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui sono stati svolti settimanalmente online.

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

Esaminando gli alunni sotto diversi aspetti e' emerso quanto segue.

Sotto l'aspetto comportamentale, dopo alcuni episodi di mancanza di rispetto sottolineata già nei precedenti consigli, gli alunni rispettano sostanzialmente le regole nel rapporto con i compagni e con gli insegnanti, non evidenziano comportamenti scorretti verso la struttura e l'attrezzatura della scuola, ma qualche volta necessitano di richiami soprattutto sull'uso corretto dei dispositivi di protezione (mascherine). Da un punto di vista didattico, il programma e' in svolgimento in linea con il programma ministeriale, gli alunni denotano interesse e collaborazione sebbene ci sia il gruppo dei ragazzi portati molto spesso al richiamo per distrazione. Sotto l'aspetto del rendimento la classe si presenta omogenea, sottolineando la presenza di alcune eccellenze sempre attente e pronte in qualsiasi momento, una parte composta da alunni che riescono a raggiungere risultati discreti, e una piccola parte che non rispetta le scadenze e hanno difficoltà nel raggiungimento di un risultato adeguato. Infine si sottolinea una generale mediocre conoscenza degli argomenti pregressi di precedenti anni, dovuta principalmente alla DAD, che si è cercato di colmare.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Le principali operazioni di gestione compiute dall'impresa industriale
- Funzioni e scopi delle scritture di assestamento, di epilogo e di chiusura.
- Il sistema informativo di bilancio, in relazione alla normativa civilistica, con i relativi documenti accompagnatori.
- L'interpretazione prospettica del bilancio attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi.
- Funzioni e oggetto della contabilità gestionale.
- La classificazione dei costi e le modalità di tenuta della contabilità gestionale.
- Il concetto di pianificazione strategica e di formula imprenditoriale.
- Le funzioni svolte dalla programmazione e dal controllo di gestione.
- Fattori che determinano la nascita di una nuova impresa
- Struttura, contenuto e destinatari di un business plan
- Caratteristiche delle operazioni import-export
- Le relative procedure doganali

Abilità

- Rilevare in P.D. le scritture d'esercizio, di assestamento, epilogo e chiusura di un'impresa industriale.
- Redigere il bilancio d'esercizio dalla situazione contabile finale.
- Saper interpretare la realtà economica, finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio d'esercizio, attraverso il calcolo di indici e di flussi.
- Redigere il rendiconto finanziario delle variazioni del Patrimonio circolante netto e disponibilità monetaria
- Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili e applicare la break even analysis a problemi aziendali.
- Calcolare i costi di prodotto secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili.
- Risolvere problemi di calcolo dei costi a supporto delle decisioni aziendali.
- Saper redigere, in situazioni operative semplificate, i budget settoriali, il budget degli investimenti e il budget finanziario.
- Calcolare gli scostamenti di costo e di ricavo e individuare le cause.
- Elaborare semplici business plan e marketing plan
- Individuare e riconoscere le diverse fasi delle operazioni import-export

Competenze

- Applicare le conoscenze amministrativo - contabili alla tenuta della contabilità generale e alla contabilità gestionale.
- Applicare e interpretare, con l'ausilio dei principi contabili, i criteri di valutazione del codice civile.
- Analizzare e interpretare gli scostamenti tra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato attraverso il budgetary control.
- Analizzare e confrontare forme di regolamento adatte in relazione al grado di rischio nelle operazioni con l'estero

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE

periodo ottobre-gennaio

MODULO A: REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

Lezione 1: la comunicazione economico-finanziaria

Lezione 2: la rilevazione di operazioni di gestione

Lezione 3: il bilancio d'esercizio

Lezione 4: il bilancio IAS/IFRS

Lezione 5: la revisione legale dei conti

Lezione 6: la rielaborazione dello Stato patrimoniale

Lezione 7: la rielaborazione del conto economico

Lezione 8: l'analisi della redditività

Lezione 9: l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

Lezione 10: l'analisi dei flussi finanziari

Lezione 11: il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

Lezione 12: l'analisi del bilancio socio-ambientale

periodo gennaio-febbraio

MODULO E: LE OPERAZIONI DI IMPORT-EXPORT

Lezione 1: le operazioni commerciali con l'estero

Lezione 2: le fasi e i documenti delle operazioni di import-export

MODULO B: IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

Lezione 1: la contabilità gestionale

Lezione 2: i metodi di calcolo dei costi

Lezione 3: l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

periodo marzo-aprile-maggio

MODULO C: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

Lezione 1: le strategie aziendali

Lezione 2: le strategie di business

Lezione 3: le strategie funzionali

Lezione 4: la pianificazione e il controllo di gestione

Lezione 5: il budget

Lezione 6: la redazione dei budget

Lezione 7: il controllo budgetario

Lezione 8: il reporting

MODULO D: IL BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E

INTERNAZIONALI

Lezione 1: Dall'idea imprenditoriale al business plan

Lezione 2: il business plan per l'internazionalizzazione

Lezione 3: il marketing plan

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

Sono stati utilizzati principalmente le seguenti metodologie: lavori di gruppo e lezioni frontali principalmente, lezioni online attraverso l'utilizzo della piattaforma google durante il periodo della DAD

Il testo adottato è BARALE-NAZZARO-RICCI "Impresa, marketing e mondo più" vol.3 edizione TRAMONTANA

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di rilevazione dati: prove tradizionali comprendenti esercizi riguardanti la tematica oggetto di studio, verifiche orali basate sullo svolgimento di esercizi pratici e sulla verifica della capacità connessione e collegamento tra le diverse tematiche; interventi da posto e assegnazione di compiti a casa.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Data la presenza di pochissime insufficienze e anche non gravi, si è ritenuto svolgere solo qualche lezione di recupero in itinere con verifica immediata i giorni seguenti.

7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Le relazioni scuola famiglia, schedate il martedì, si sono svolte on line. C'è stato un basso afflusso di prenotazioni

Il presente Documento del Consiglio di Classe si compone di 43 pagine ed è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe del 11.05.2022.

I docenti del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	<i>F.to CONTE Tiziana</i>
STORIA	<i>F.to CONTE Tiziana</i>
LINGUA INGLESE (1° LINGUA)	<i>F.to COSSALTER Damiana</i>
LINGUA TEDESCO (2° LINGUA)	<i>F.to RAGAZZI Susanna</i>
LINGUA RUSSO (3° LINGUA)	<i>F.to NIGRO Floriana</i>
MATEMATICA	<i>F.to MANZO Daniele Nicola</i>
EC. AZIENDALE E GEOPOLITICA	<i>F.to COLANGELO Pasquale</i>
DIRITTO	<i>F.to PAPANDREA Valentina</i>
RELAZIONI INTERNAZIONALI	<i>F.to BELLOT Patrizia</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>F.to BETTINI Giuditta</i>
RELIGIONE	<i>F.to BORTOLAS Lara</i>

Visto per l'autenticità delle firme, il Dirigente scolastico

Alessandro Bee

F.to digitalmente